

Long Scaip ha avviato un ingente progetto di cooperazione internazionale in ambito agricolo e zootecnico in Mozambico, Africa. Il lavoro impegnerà la Ong bresciana e il partner Medicus Mundi Italia per un totale di tre anni, con un impegno finanziario che si aggira attorno al milione di euro. Ben 700 mila sono stati finanziati dal Ministero degli Affari Esteri, uno dei pochi progetti approvati nel 2010 dal governo italiano. David Molinari Tosatti, di 31 anni, è l'agronomo di origine italo-somala, uno dei protagonisti del progetto, con all'attivo diverse esperienze nell'ambito della cooperazione internazionale. Ora si trova da un mese e mezzo nel distretto di Morrumbene, dove ha fatto le prime conoscenze e pianificato il lavoro dei primi mesi. I suoi compiti principali prevedono corsi di formazione e training on the job in ambito rurale.

Sono molti gli agricoltori che hanno mostrato interesse per i progetti di microcredito, prestiti agevolati per favorire l'avvio di piccole attività imprenditoriali. Alcune famiglie hanno già passato la valutazione delle credenziali con successo e avranno disponibilità ai fondi in tempi brevi. L'obiettivo è di finanziarne una cinquantina entro fine agosto, con un importo medio tra gli 8-9 mila meticals, circa 240 euro. La restituzione avverrà senza l'obbligo di versare interessi; successivamente le risorse saranno rimesse a disposizione per altre famiglie del distretto, innescando un circolo virtuoso.

“Attualmente -raccontano dalla missione- siamo alla fase della copertura del mercato a Mocodoene e del deposito per attrezzi alla Planicia. Abbiamo individuato il luogo dove presto verrà realizzato un pozzo e un deposito dell'acqua”.

Anche il vivaio procede spedito, entro giugno verranno collocate le reti di copertura a protezione degli insetti che insidiano le nuove piantine: ad oggi ne sono già state acquistate circa 150, che occupano la metà delle serre e la superficie restante verrà dedicata a un orto sperimentale.

Alcuni giorni fa il Governo mozambicano ha voluto dare un simbolico contributo, donando alla missione 8 vacche da latte jersey, risorsa preziosa per la comunità missionaria e utilissima alla contribuzione di un clima di collaborazione.

ENTRA NEL VIVO IL PROGETTO SCAIP IN MOZAMBICO COOPERAZIONE VERDE



Identità e mission

Lo Scaip è il Servizio Collaborazione Assistenza Internazionale Piamartino nato nel 1983 a Brescia. Le parole e le gesta di padre Giovanni Piamarta, fondatore della scuola Artigianelli, che sarà proclamato santo il prossimo ottobre da papa Benedetto XVI, ne favorirono la creazione e la mission.

Negli anni lo Scaip è diventato un gruppo conosciuto e apprezzato non soltanto in ambito locale, ma in tutta Italia. Molti sostenitori e collaboratori simpatizzano con il motto che si legge nello statuto: "Promuovere e gestire interventi di cooperazione utili al progresso umano, economico e sociale dei Paesi in via di Sviluppo".

La crescita di questi primi trent'anni ha registrato riconoscimenti istituzionali. Dapprima lo Scaip è nato come associazione ed è successivamente diventato Ong, Organizzazione non governativa. Il titolo di Ong ha permesso all'associazione di distinguersi nel contesto bresciano dove si contano ufficialmente soltanto cinque organizzazioni non governative, pur fra i molti operatori della cooperazione umanitaria. Il prestigioso riconoscimento permette di dedurre e detrarre le donazioni dalla dichiarazione dei redditi, e di versare il 5X1000 (C.F.98009900170) con la certezza che i proventi vengano utilizzati nel migliore dei modi. Progetti concreti per sostenere persone che vivono in contesti di grande difficoltà, spesso nel buio dell'indifferenza delle istituzioni.

Se il desiderio di padre Piamarta era di fondare scuole che dessero ai giovani gli strumenti per imparare un mestiere e acquisire spirito d'autonomia, lo Scaip ha fatto del suo meglio per applicarlo nei Paesi del Sud del Mondo. I protagonisti sono i padri piamartini e i loro collaboratori, che garantiscono la fattibilità del lavoro. Presenti in Angola, Brasile, Cile, Guinea, Mozambico e Mali solo per citare alcune località, operano quotidianamente nell'istruzione scolastica e professionale, nei centri disabili, nella realizzazione di pozzi, nell'allestimento di centri informatici, nell'attività di sviluppo rurale e zootecnico, e altro ancora.

Lo Scaip è sempre bisognoso di una donazione, anche contenuta, per poter pianificare con sicurezza le attività presenti e future.

Per saperne di più potete telefonare allo 0302306873 o informarvi sul sito www.scaip.it.

Vuoi fare un'offerta allo Scaip?

**Puoi utilizzare il c/c bancario intestato a Scaip
IBAN IT82 T 08692 11202 017000171010
o il c/c postale intestato a Scaip n° 12053252**

**Le donazioni sono, agli effetti fiscali, deducibili
o detraibili nella dichiarazione dei redditi**